

Sicurezza: Urso (Fd'I), golden power venga prorogato oltre 31 dicembre

Roma, 02 dic 09:57 - (Agenzia Nova) - La sicurezza non è più solo intelligence, difesa e sicurezza: lo dimostra l'applicazione del regime temporaneo per l'esercizio dei poteri speciali (golden power) a nuovi settori. Lo ha detto Adolfo Urso, presidente del Copasir, **intervenendo alla terza e ultima giornata di 5G Italy 2021**. "Mi auguro che il golden power venga prorogato oltre il 31 dicembre, perché abbiamo alcune scadenze a fine anno e non possiamo rimanere scoperti a fronte di fenomeni che ormai non riguardano più solo le grandi aziende, ma sempre più piccole e medie imprese", ha detto. (Rin)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Tlc: Urso (Fd'I), rete pubblica che sostenga il Paese è fondamentale, attenzione al cloud

Roma, 02 dic 10:02 - (Agenzia Nova) - Per la realizzazione della banda larga sarà fondamentale avere una politica strategica che consenta di utilizzare gli strumenti finanziari, regolatori o prescrittivi necessari per avere una rete a controllo pubblico che possa sostenere il sistema Paese. Lo ha detto Adolfo Urso, presidente del Copasir, intervenendo alla terza e ultima giornata di 5G Italy 2021. "Dobbiamo completare un'architettura di difesa, un cloud nazionale per cui mi auguro che la gara venga realizzata nei tempi previsti: il ministro Vittorio Colao ha denunciato più volte come il 95 per cento dei dati della pubblica amministrazione non siano adeguatamente tutelati", ha detto, sottolineando la necessità di connettere "anche l'ultimo borgo del nostro Paese". Sul digitale, ha continuato, siamo "strategici, come lo siamo nelle interconnessioni marittime a causa della nostra collocazione geografica e politica: oltre ad essere terminale della via della Seta, l'Italia è anche frontiera e cerniera tra il nostro continente e gli altri". (Rin)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Sicurezza: Ciardi, dal 2019 al 2020 attacchi a infrastrutture critiche in aumento del 246 per cento

Roma, 02 dic 10:14 - (Agenzia Nova) - I crimini informatici rappresentano oggi una realtà preoccupante: la digitalizzazione è un elemento importante il Paese e bisogna accelerarla per rafforzare la nostra competitività, ma proietta anche un'ombra inquietante in termini di sicurezza. Lo ha detto Nunzia Ciardi, vice direttore dell'Agenzia nazionale per la cybersicurezza, **intervenendo alla terza e ultima giornata di 5G Italy 2021**. "Abbiamo visto crescere in maniera vertiginosa questi rischi con la digitalizzazione: dal 2019 al 2020 gli attacchi alle infrastrutture critiche del Paese sono aumentati del 246 per cento", ha detto, sottolineando la necessità di puntare sulla resilienza intesa come prevenzione e mitigazione dei rischi. "Serve una strategia nazionale, che dia una posizione unitaria sul piano internazionale: allo stesso tempo, l'Agenzia deve lavorare per accrescere la consapevolezza su questi temi", ha concluso. (Rin)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Imprese: Ali (Fincantieri), sicurezza cyber deve ritagliarsi parte della catena del valore

Roma, 02 dic 10:24 - (Agenzia Nova) - In ambienti complessi come quello rappresentato da Fincantieri, portare soluzioni di sicurezza cyber rappresenta una sfida importante dal punto di vista ingegneristico: non si può giocare solo in difesa. Lo ha detto Daniele Ali, vice president di Fincantieri per la sicurezza cyber, **intervenendo alla terza e ultima giornata di 5G Italy**. "La sicurezza cyber è un requisito fondamentale di competitività internazionale, e nelle aziende di prodotto deve ritagliarsi una parte della catena del valore: in particolare, il corpo di politiche per rendere un'azienda sicura va accompagnato da un piano tecnologico e organizzativo che consenta di realizzare le politiche in maniera trasparente, e senza troppi sforzi", ha detto. (Rin)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Sicurezza: Mulè su cyber sicurezza, dobbiamo navigare veloci ma al sicuro dalle tempeste

Roma, 02 dic 13:40 - (Agenzia Nova) - Uno dei rischi maggiori che corriamo è quello di concentrare la maggior parte delle risorse economiche e intellettuali nelle prestazioni e nella velocità sottovalutando l'importanza di difendere le infrastrutture strategiche del Paese. Lo ha detto il sottosegretario alla Difesa, Giorgio Mulè, **intervenendo al Global meeting '5G Italy'**. "Innovazione e sicurezza devono andare di pari passo, innovare e proteggere sono due azioni complementari e simbiotiche che determinano lo spartiacque tra perdere o vincere una battaglia. La battaglia è quella delle minacce informatiche sempre più intense e pericolose per il nostro sistema-Paese, parliamo di ransomware, di malware, di terrorismo informatico: una azienda, una infrastruttura strategica, un organo statale, un'amministrazione pubblica possono essere messi in ginocchio con un semplice click e lo scenario non è quello al quale siamo abituati, la complessità e la superficie potenziale di attacco sono maggiori. Un dominio, il quinto, che si articola in tre segmenti: la rete fisica, l'etere e le cyber persons. Agiamo su questi tre segmenti come Paese non come singoli attori e riusciremo a 'navigare veloci' ma 'al sicuro dalle tempeste'", ha concluso il sottosegretario. (Com)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Difesa: Mulè, programma Tempest è il futuro e l'Italia ne fa parte

Roma, 02 dic 14:00 - (Agenzia Nova) - "Dobbiamo investire in innovazione tecnologica-informatica e in cybersicurezza; formare ed educare il Paese non solo i soggetti coinvolti in prima persona a una cultura digitale; promuovere partnership pubblico-privato; accrescere la consapevolezza delle minacce con conseguente messa a terra di una visione di lungo periodo e che non si limiti al domani", così il Sottosegretario alla Difesa, Giorgio Mulè, **nel corso del suo intervento al Global meeting '5G Italy'**. "Esempio lampante è il programma pluriennale Tempest - ha proseguito Mulè - il caccia di sesta generazione, che prevede la partecipazione italiana all'iniziativa attualmente trilaterale per lo studio, lo sviluppo, la sperimentazione, la qualifica e l'entrata in servizio dei primi esemplari di un sistema di aerei da combattimento (Future Combat Air System – Fcas) integrato con velivoli a pilotaggio remoto, satelliti e altri assetti militari". "Questo è il futuro e l'Italia ne fa parte, a pieno titolo. Siamo un'eccellenza internazionale. Dobbiamo ricordarlo e ribadirlo. Abbiamo le migliori aziende internazionali nel settore, sia in termini macro parlando di "Difesa" sia in termini settoriali parlando di innovazione tecnologica e cybersecurity: è il momento di armonizzare un processo nazionale da esportare a livello europeo", ha concluso il Sottosegretario. (Rin)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata